



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

PROPOSTA DI ISTITUZIONE - MASTER A.A.2014/2015

---

## 1. TITOLO

<b>Titolo del Master</b>	<b><i>In Italiano:</i></b> <i>Famiglie e bene-essere: l'esperto in collaborating with the community</i>	<b><i>In inglese:</i></b> <i>Families and well-being: the expert in collaborating with the community</i>
<b>Livello</b>	<i>Il livello</i>	
<b>Durata</b>	<i>Annuale</i>	
<b>Crediti</b>	<i>60</i>	
<b>Prima Attivazione/Rinnovo</b>	<i>Prima attivazione</i>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b><i>Dipartimentale</i></b>	

## 2.a STRUTTURE PROPONENTI

<b>n°</b>	<b>Dipartimento/Enti</b>	<b>Data della delibera del Consiglio di Dipartimento</b>
1.	<i>Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</i>	<i>16/04/2014</i>

## 2.b STRUTTURA DI RIFERIMENTO e SEDE AMMINISTRATIVA CONTABILE

<b>Denominazione del Dipartimento</b>	<i>Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.</i>
<b>Direttore del Dipartimento</b>	<i>Prof.ssa Rosalinda Cassibba</i>

<b>Telefono / E-mail</b>	<i>080 57144948 / rosalinga.cassibba @uniba.it</i>
<b>Sito Web del Master se presente</b>	<i>www.uniba.it</i>

## 2.c SEDE DIDATTICA DEL CORSO

<b>Denominazione della Sede</b>	<i>Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia. Comunicazione</i>
<b>Indirizzo completo (Via, n., CAP, Città)</b>	<i>Piazza Umberto I, 1 - Palazzo Ateneo - 70121 Bari</i>
<b>Telefono / E-mail</b>	<i>080 5714836 / segreteriaadidattica.forpsicom @uniba.it</i>

## 2.d COORDINATORE DEL MASTER

<b>Cognome Nome</b>	<i>VOLPICELLA Angela Maria</i>
<b>Qualifica</b>	<i>Professore Associato confermato</i>
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<i>M-PED/01</i>
<b>Struttura di appartenenza</b>	<i>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</i>
<b>Telefono / E-mail</b>	<i>0805714021 - angela.volpicella @uniba.it</i>

## 2.e DOCENTI PROPONENTI

<b>n°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Settore Scientifico o Discipline</b>	<b>ATENE O</b>	<b>Denominazione del Dipartimento</b>	<b>Breve Curriculum</b>
1.	<i>Elia Giuseppe</i>	<i>Professore ordinario</i>	<i>M-PED 01</i>	<i>BARI</i>	<i>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</i>	<i>Giuseppe Elia, è professore ordinario di Pedagogia generale, Pedagogia della comunicazione e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari. Coordinatore</i>

					<p><i>del dottorato di ricerca in “Dinamiche formative ed educazione alla politica” e componente del Comitato Tecnico del Ministero, sulla base dell'accordo MIUR-CNPSF, sui temi della disabilità per l'attivazione dei relativi master. Dal 18 gennaio 2013 è componente-esperto per la macro-area 4, Scienze umanistiche, presso il Polo Centrale del Presidio della Qualità dell'Ateneo Barese. Revisore per la valutazione dei prodotti della ricerca VQR 2004-2010. Direttore del dipartimento di scienze dell'educazione dal 2008 al 2010, Preside della facoltà di Scienze della Formazione dal 2010 al 2012. Dal 1 luglio 2013 è coordinatore del corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. E' componente e coordinatore in diversi comitati scientifici di collane e riviste e svolge il ruolo di referee presso diverse case editrici. Ha condotto studi e ricerche sul versante storico-pedagogico, della valutazione, della formazione di docenti e dirigenti scolastici, dell'integrazione dei soggetti disabili e delle problematiche di carattere istituzionale e socio-educativo. E' autore di numerosi volumi, saggi e articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Fra le sue recenti pubblicazioni si segnalano: <i>Le sfide sociali dell'educazione</i>, Milano 2014, <i>Questioni di</i></i></p>
--	--	--	--	--	--

						<p><i>pedagogia speciale. Itinerari di ricerca, contesti di inclusione, problematiche educative, Bari 2012, I giovani e l'educazione. Saggi di pedagogia (in coll.), Milano 2012, e le curatele Il contributo dei saperi nella formazione 2012, Scuola e Mezzogiorno 2011, Percorsi e scenari della formazione 2011, Bari.</i></p>
2.	<i>Gallelli Rosa</i>	<i>Professor e associato</i>	<i>M-PED 03</i>	<i>BARI</i>	<i>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e</i>	<p><i>Professore associato di Didattica (M-Ped/03) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con entrata in servizio l'1-11-2007 (già ricercatore confermato di Pedagogia - M-Ped/01 - dal 1 novembre 1999).dal 2001 al 2005, ha fatto parte del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca del Dottorato di ricerca in "Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute". dal 2006 al 2009, ha fatto parte del Collegio dei docenti della Scuola di dottorato in "Scienze del benessere: sistemi di relazione e ambiente" (corso di Dottorato di Ricerca in "Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute"). dal 2010 al 2012, ha fatto parte del Collegio dei docenti della Scuola di dottorato in "Scienze del benessere" (corso di Dottorato di Ricerca in "Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute").</i></p>

3.	Volpicella Angela Maria	Professore associato	M-PED 01	BARI	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.	<p>Professore associato confermato di Pedagogia Generale e Sociale. Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. 2010</p> <p>Idonea nella procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore ordinario. Responsabile scientifico del progetto FNISM Il ruolo della famiglia e della scuola nel progetto di integrazione delle "fragilità sociali", Approvato dal Ministero delle Politiche sociali nel mese di settembre 2003.</p> <p>Responsabile scientifico della ricerca su I nuovi scenari della famiglia. Nell'ambito di tale ricerca che ha fornito un valido supporto scientifico all'elaborazione di alcune tesi di laurea, si è avviata un'indagine presso le associazioni dei genitori (AGE, AGESC, etc...) per individuare, attraverso una riflessione critica delle "storie di vita", le problematiche emergenti delle nuove "costellazioni familiari". Ciò al fine di pensare al profilo professionale di un "operatore familiare" attento a soddisfare i nuovi bisogni e le nuove emergenze. La ricerca è ancora in corso e nel gennaio 2005 è stato organizzando un convegno. 5 febbraio 2007 Convegno "Tengo famiglia", relazione sulla Mediazione Familiare, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di</p>
----	-------------------------	----------------------	-------------	------	--	--

						<p>Foggia  Dal 2001 al 2012  Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in "Pedagogia delle Scienze della Salute", all'interno del quale ha svolto la funzione di "docente guida" per la elaborazione di diversi progetti di ricerca.  2012/2013 Componente del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE. Ha pubblicato nel 2013 La sfida della disabilità in AA.VV. Noi pubblicamente, pp.9-32. Lecce:PensaMultimedia e Le famiglie dei disabili e nuove politiche sociali, in AA.VV. Noi pubblicamente, pp.125-155. Lecce:PensaMultimedia; nel 2008 La famiglia. Una realtà complessa. Lecce:PensaMultimedia; Volpicella, A. (a cura di). (2008). Nuovi scenari della famiglia. Lecce:PensaMultimedia.</p>
4.	Bianco Rosanna	Ricercatore	L-ART/03	BARI	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	<p>Ricercatore Confermato di Storia dell'arte medievale presso l'Università degli Studi di Bari</p> <p>Ha lavorato in progetti di catalogazione informatizzata del patrimonio storico artistico pugliese.</p> <p>Docente presso il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (Facoltà di Lettere e Filosofia) e il corso di laurea triennale in Scienze e</p>

						<p><i>tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali (Facoltà di Scienze MM.FF. e NN.) dell'Università degli Studi di Bari, ha insegnato anche presso il corso di Laurea in Beni culturali (Università di Foggia, sede di Lucera). Ha collaborato e collabora ai progetti di ricerca nazionali e internazionali:- referente tecnico per l'Università di Bari del progetto di ricerca Sistemi basati sulla conoscenza per l'apprendimento in rete e la fruizione personalizzata dei beni culturali CNOSSO (P.O.N. 2000-2006): finanziamento MIUR. Il progetto è stato svolto in collaborazione con: Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Lecce, Politecnico di Bari, Tecnopolis Csata, Laterza, Sfera, Nuova Comunicazione.</i></p> <p><i>- componente del gruppo di ricerca dell'Università di Bari per il progetto "Folklore, cultura e storia nel Mediterraneo – FOCUS-MED", in collaborazione con Regione Puglia – Settore Beni culturali, Comune di Bari, Comune di Putignano, Comune di Maglie, Regione della Grecia Occidentale, Comune di Corfù, Università Ionia.</i></p>
5.	<i>Di Staso Grazia</i>	<i>Professor e ordinario</i>	<i>L-FIL-LET/10</i>	<i>BARI</i>	<i>Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate</i>	<i>Grazia Distaso, normalista negli anni accademici 1968-1972 e poi perfezionanda sempre presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1972 al 1974, dopo aver insegnato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia</i>

					<p><i>dell'Università di Bari Letteratura teatrale italiana sino al febbraio 2000, insegna in qualità di professore ordinario Letteratura italiana e Drammaturgia italiana. Ha insegnato inoltre Letteratura teatrale italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Foggia. È coordinatrice del curriculum in Italianistica della Scuola di Dottorato in Scienze letterarie linguistiche e artistiche del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate dell'Università di Bari. Dall'ottobre 2006 al 2009 è stata Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari, incarico che le è stato rinnovato per il triennio 2009/2012. Ha svolto attività didattica presso la SSIS Puglia, facendo anche parte delle commissioni d'esame per l'ammissione alla Scuola di specializzazione e per il conseguimento del titolo di abilitazione all'insegnamento. Ha collaborato alla laterziana Storia di Bari diretta da Francesco Tateo ed è condirettore della collana Biblioteca barocca dell'editore Pensa multimedia di Lecce. I suoi corsi universitari di letteratura italiana hanno affrontato i principali snodi della nostra storia letteraria, proponendo letture di Dante, Petrarca, Ariosto, Marino, Basile, del teatro tra Cinque e Settecento, di Leopardi, Carducci, Pirandello e Montale.</i></p>
--	--	--	--	--	--

						<p><i>Ha pubblicato nel dicembre 2011 il saggio introduttivo al volume <b>Idea della storia dell'Italia letterata di Giacinto Gimma, a cura di A. Iurilli e F. Tateo (ed. Cacucci).</b></i></p>
6.	<i>Da Molina Giovanna</i>	<i>Professore ordinario</i>	<i>M-STO 02</i>	<i>BARI</i>	<i>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazioni</i>	<p><i>Professore ordinario di demografia storica e sociale. Dal 2005 al 2012 componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari. Dal 2012 al 2015 componente del senato accademico. Dal 2011 al 2012 Direttore del Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee. Dal 2008 ad oggi Direttore del CIRPAS (Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute". Dal 2003 al 2006 Presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, Università degli Studi di Bari. Dal 1992 ad oggi Coordinatore del Dottorato di ricerca in "Popolazione, famiglia e territorio". Dal 2011 al 2013 Presidente Master Management e comunicazione nelle strutture dei servizi alla persona. 2008 Coordinatore scientifico del PRIN Città e modelli assistenziali nel Mezzogiorno d'Italia dall'età napoleonica alla vigilia dell'unità. Anno 2006 Responsabile scientifico PRIN Istituzioni, assistenza e religiosità nella società del Mezzogiorno d'Italia tra XVIII e XIX secolo. Dal 2009 ad oggi componente del comitato permanente "Osservatorio</i></p>

						<p>generazionale. Dal 2009 ad oggi componente della Commissione per l'internazionalizzazione. Autore della voce Famiglia nell'Enciclopedia del Novecento. Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani-Supplemento III-Vol. A-G, 2004,pp.441-451. Inoltre ha pubblicato La famiglia pugliese nel XVIII secolo: struttura e comportamenti differenziali tra artigiani e notai, in Salvemini, B., Spagnoletti, A. Territori poteri rappresentazioni nell'Italia di età moderna. Studi in onore di Angelo Massafra. Bari:EDIPUGLIA 2012, pp.153-174.Da Molin, Donna a Bari tra famiglia e lavoro. Nuovi bisogni di servizi e tempi della città. Bari, Cacucci editore 2012.</p>
--	--	--	--	--	--	--

## DOCENTI PROPONENTI DI ALTRI ENTI

n°	Cognome Nome	Qualifica	Settore Scientifico Disciplinare	ATENEEO	Denominazione del Dipartimento	Breve Curriculum
----	-----------------	-----------	--	---------	-----------------------------------	---------------------

## 2.f COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

### a) docenti universitari

n°	Cognome Nome	Qualifica	Settore Scientifico Disciplinare	Ateneo/ Struttura consorzata	Breve Curriculum
1.	<i>Volpicella Angela Maria</i>	<i>Professore associato</i>	<i>M - PED 01</i>	<i>Università degli studi di Bari</i>	<i>Professore associato confermato di Pedagogia Generale e Sociale. Dipartimento di Scienze della</i>

Formazione,  
Psicologia, Comunicazione. 2010  
Idonea nella procedura di  
valutazione comparativa per n. 1  
posto di professore ordinario.  
Responsabile scientifico del  
progetto FNISM Il ruolo della  
famiglia e della scuola nel  
progetto di integrazione delle  
"fragilità sociali", Approvato dal  
Ministero delle Politiche sociali  
nel mese di settembre 2003.  
Responsabile scientifico della  
ricerca su I nuovi scenari della  
famiglia. Nell'ambito di tale  
ricerca che ha fornito un valido  
supporto scientifico  
all'elaborazione di alcune tesi di  
laurea, si è avviata un'indagine  
presso le associazioni dei  
genitori (AGE, AGESC, etc...) per  
individuare, attraverso una  
riflessione critica delle "storie di  
vita", le problematiche emergenti  
delle nuove "costellazioni  
famigliari". Ciò al fine di pensare  
al profilo professionale di un  
"operatore familiare" attento a  
soddisfare i nuovi bisogni e le  
nuove emergenze. La ricerca è  
ancora in corso e nel gennaio  
2005 è stato organizzando un  
convegno. 5 febbraio 2007  
Convegno "Tengo famiglia",  
relazione sulla Mediazione  
Famigliare, Facoltà di Medicina e  
Chirurgia, Università degli Studi  
di Foggia  
Dal 2001 al 2012 Componente  
del Collegio dei Docenti del  
Dottorato di ricerca in  
"Pedagogia delle Scienze della  
Salute", all'interno del quale ha  
svolto la funzione di "docente  
guida" per la elaborazione di  
diversi progetti di ricerca.  
2012/2013 Componente del  
Collegio dei docenti della Scuola  
di Dottorato in SCIENZE DELLE  
RELAZIONI UMANE. Ha  
pubblicato nel 2013 La sfida della

					<p><i>disabilità in AA.VV. Noi pubblicamente.pp.9-32.Lecce:PensaMultimedia e Le famiglie dei disabili e nuove politiche sociali, in AA.VV. Noi pubblicamente,pp. 125-155. Lecce:PensaMultimedia; nel 2008 La famiglia. Una realtà complessa. Lecce:PensaMultimedia; Volpicella, A. (a cura di).(2008).Nuovi scenari della famiglia.Lecce:PensaMultimedia.</i></p>
2.	<i>Elia Giuseppe</i>	<i>Professore ordinario</i>	<i>M-PED 01</i>	<i>Università degli studi di Bari</i>	<p><i>Giuseppe Elia, è professore ordinario di Pedagogia generale, Pedagogia della comunicazione e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari. Coordinatore del dottorato di ricerca in "Dinamiche formative ed educazione alla politica" e componente del Comitato Tecnico del Ministero, sulla base dell'accordo MIUR-CNPSF, sui temi della disabilità per l'attivazione dei relativi master. Dal 18 gennaio 2013 è componente-esperto per la macro-area 4, Scienze umanistiche, presso il Polo Centrale del Presidio della Qualità dell'Ateneo Barese. Revisore per la valutazione dei prodotti della ricerca VQR 2004-2010. Direttore del dipartimento di scienze dell'educazione dal 2008 al 2010, Preside della facoltà di Scienze della Formazione dal 2010 al 2012. Dal 1 luglio 2013 è coordinatore del corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. E' componente e coordinatore in diversi comitati scientifici di collane e riviste e svolge il ruolo di réferee presso diverse case editrici. Ha condotto</i></p>

					<p><i>studi e ricerche sul versante storico-pedagogico, della valutazione, della formazione di docenti e dirigenti scolastici, dell'integrazione dei soggetti disabili e delle problematiche di carattere istituzionale e socio-educativo. E' autore di numerosi volumi, saggi e articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Fra le sue recenti pubblicazioni si segnalano: Le sfide sociali dell'educazione, Milano 2014, Questioni di pedagogia speciale. Itinerari di ricerca, contesti di inclusione, problematiche educative, Bari 2012, I giovani e l'educazione. Saggi di pedagogia (in coll.), Milano 2012, e le curatele Il contributo dei saperi nella formazione 2012, Scuola e Mezzogiorno 2011, Percorsi e scenari della formazione 2011, Bari.</i></p>
3.	Gallelli Rosa	Professore associato	M-PED 03	Università degli studi di Bari	<p><i>Professore associato di Didattica (M-Ped/03) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con entrata in servizio l'1-11-2007 (già ricercatore confermato di Pedagogia - M-Ped/01 - dal 1 novembre 1999). dal 2001 al 2005, ha fatto parte del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca del Dottorato di ricerca in "Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute". dal 2006 al 2009, ha fatto parte del Collegio dei docenti della Scuola di dottorato in "Scienze del benessere: sistemi di relazione e ambiente" (corso di Dottorato di Ricerca in "Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute"). dal 2010 al 2012, ha fatto parte del Collegio dei</i></p>

					<p><i>docenti della Scuola di dottorato in “Scienze del benessere” (corso di Dottorato di Ricerca in “Ambiente, medicina e salute – indirizzo Pedagogia delle scienze della salute”).</i></p>
4.	<i>Bianco Rosanna</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>L-ART/03</i>	<i>Università degli studi di Bari</i>	<p><i>Ricercatore Confermato di Storia dell’arte medievale presso l’Università degli Studi di Bari</i></p> <p><i>Ha lavorato in progetti di catalogazione informatizzata del patrimonio storico artistico pugliese.</i></p> <p><i>Docente presso il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e il corso di laurea magistrale in Storia dell’arte (Facoltà di Lettere e Filosofia) e il corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali (Facoltà di Scienze MM.FF. e NN.) dell’Università degli Studi di Bari, ha insegnato anche presso il corso di Laurea in Beni culturali (Università di Foggia, sede di Lucera). Ha collaborato e collabora ai progetti di ricerca nazionali e internazionali:- referente tecnico per l’Università di Bari del progetto di ricerca Sistemi basati sulla conoscenza per l’apprendimento in rete e la fruizione personalizzata dei beni culturali CNOSSO (P.O.N. 2000-2006): finanziamento MIUR. Il progetto è stato svolto in collaborazione con: Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Lecce, Politecnico di Bari, Tecnopolis Csata, Laterza, Sfera, Nuova Comunicazione.</i></p> <p><i>- componente del gruppo di ricerca dell’Università di Bari per il progetto “Folklore, cultura e storia nel Mediterraneo –</i></p>

					<i>FOCUS-MED”, in collaborazione con Regione Puglia – Settore Beni culturali, Comune di Bari, Comune di Putignano, Comune di Maglie, Regione della Grecia Occidentale, Comune di Corfù, Università Ionia.</i>
5.	<i>Di Staso Grazia</i>	<i>Professore ordinario</i>	<i>L-FIL- LET/10</i>	<i>Università degli studi di Bari</i>	<i>Grazia Distaso, normalista negli anni accademici 1968-1972 e poi perfezionanda sempre presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1972 al 1974, dopo aver insegnato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari Letteratura teatrale italiana sino al febbraio 2000, insegna in qualità di professore ordinario Letteratura italiana e Drammaturgia italiana. Ha insegnato inoltre Letteratura teatrale italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Foggia. È coordinatrice del curriculum in Italianistica della Scuola di Dottorato in Scienze letterarie linguistiche e artistiche del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate dell'Università di Bari. Dall'ottobre 2006 al 2009 è stata Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari, incarico che le è stato rinnovato per il triennio 2009/2012. Ha svolto attività didattica presso la SSIS Puglia, facendo anche parte delle commissioni d'esame per l'ammissione alla Scuola di specializzazione e per il conseguimento del titolo di abilitazione all'insegnamento. Ha collaborato alla laterziana Storia di Bari diretta da Francesco Tateo ed è condirettore della collana Biblioteca barocca dell'editore Pensa multimedia di Lecce. I suoi corsi universitari di letteratura italiana hanno</i>

					<p><i>affrontato i principali snodi della nostra storia letteraria, proponendo letture di Dante, Petrarca, Ariosto, Marino, Basile, del teatro tra Cinque e Settecento, di Leopardi, Carducci, Pirandello e Montale. Ha pubblicato nel dicembre 2011 il saggio introduttivo al volume <i>Idea della storia dell'Italia letterata di Giacinto Gimma, a cura di A. Iurilli e F. Tateo (ed. Cacucci).</i></i></p>
6.	<i>Da Molin Giovanna</i>	<i>Professore ordinario</i>	<i>M-STO 02</i>	<i>Università degli studi di Bari</i>	<p><i>Professore ordinario di demografia storica e sociale. Dal 2005 al 2012 componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari. Dal 2012 al 2015 componente del senato accademico. Dal 2011 al 2012 Direttore del Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee. Dal 2008 ad oggi Direttore del CIRPAS (Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute". Dal 2003 al 2006 Presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, Università degli Studi di Bari. Dal 1992 ad oggi Coordinatore del Dottorato di ricerca in "Popolazione, famiglia e territorio". Dal 2011 al 2013 Presidente Master Management e comunicazione nelle strutture dei servizi alla persona. 2008 Coordinatore scientifico del PRIN Città e modelli assistenziali nel Mezzogiorno d'Italia dall'età napoleonica alla vigilia dell'unità. Anno 2006 Responsabile scientifico PRIN Istituzioni, assistenza e religiosità nella società del Mezzogiorno d'Italia tra XVIII e XIX secolo. Dal 2009 ad oggi componente del comitato permanente "Osservatorio generazionale. Dal 2009 ad oggi componente della</i></p>

					<p><i>Commissione per l'internazionalizzazione. Autore della voce Famiglia nell'Enciclopedia del Novecento. Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani-Supplemento III- Vol. A-G, 2004,pp.441-451. Inoltre ha pubblicato La famiglia pugliese nel XVIII secolo: struttura e comportamenti differenziali tra artigiani e notai, in Salvemini, B., Spagnoletti, A. Territori poteri rappresentazioni nell'Italia di età moderna. Studi in onore di Angelo Massafra. Bari:EDIPUGLIA 2012, pp.153-174. Da Molin, Donna a Bari tra famiglia e lavoro. Nuovi bisogni di servizi e tempi della città. Bari, Cacucci editore 2012.</i></p>
--	--	--	--	--	--

#### **a) esperti interni/esterni**

<b>n°</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Interno/Esterno</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Competenze specifiche</b>	<b>Ente/Struttura di appartenenza</b>	<b>Breve Curriculum</b>
1	<i>Sammarcelli Aldo</i>	<i>Esterno</i>	<i>Dottore in Economia e Commercio</i>	<i>Capacità di lavorare in équipe, gestione gruppi, competenze comunicative e relazionali relative all'ascolto acquisite in ambito associativo e lavorativo; attitudine alla relazione,</i>	<i>Libero professionista</i>	<i>Settembre 1993 – Febbraio 2001 Laurea in Economia e Commercio con tesi in Economia dei trasporti (110/110) – Università degli studi – Facoltà di Economia Bari Specializzazione in Revisione cooperativa – AGCI Bologna Diritto Commerciale, Diritto del lavoro, Economia aziendale. Commissione di valutazione d'esame: dirigenti e funzionari della Direzione</i>

				risorse umane		<p>generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi - Div. V - Vigilanza.</p> <p>Abilitazione alla revisione cooperativa sul territorio nazionale. Master seminariale in Europrogettazione 2007 – 2013</p> <p>Associazione Eurogiovani con il patrocinio della Presidenza del Consiglio</p> <p>Diritto delle Comunità europee – Tecniche di progettazione in base al Project Cycle Management. Abilitazione alla libera professione di dottore commercialista - Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Bari.</p> <p>2005 Facoltà di economia Docenza nel modulo “Creazione di impresa” nell’ambito dell’IFTS “La mediazione familiare: aspetti giuridici ed economici” con attenzione agli aspetti burocratico-amministrativi e normativi, redazione del business plan. 2012-2013</p> <p>Cooperativa Armonia. Rendicontazione budget e coordinamento del progetto “NOI PUBBLICA...MENTE</p>
--	--	--	--	---------------	--	---

						” - “Azioni di sistema per l’associazionismo familiare per l’anno 2009” - Regione Puglia.
--	--	--	--	--	--	---

### 3. ENTI COLLABORATORI

n°	Nome ENTE	Modalità di collaborazione	Note
1.	<i>Associazione di volontariato Arca dell'Alleanza, via Cavour 150, Bisceglie</i>	<i>tirocinio/stages</i>	
2.	<i>Cooperativa sociale Armonia a.r.l., via Sant'Annibale Maria di Francia, Trani</i>	<i>tirocinio/stages</i>	
3.	<i>Cooperativa sociale Centro Lotta al Disagio o.n.l.u.s. via Ventimiglia 10, Terlizzi</i>	<i>tirocinio/stages</i>	
4.	<i>Associazione di Promozione sociale La casa di Bia, via Nardelli 17, Monopoli</i>	<i>tirocinio/stages</i>	
5.	<i>Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, sede legale Via Valverde 10/D - 47923 Rimini (RN), con case famiglia in Puglia (Andria, Monopoli, Provincia di Lecce)</i>	<i>tirocinio/stages</i>	
6.	<i>Associazione di promozione sociale L'Orta Nova che vorrei, via soldato Balsamo 34, Orta Nova (Fg)</i>	<i>tirocinio/stages</i>	

### 4. PRESENTAZIONE DEL MASTER, CONTENUTI GENERALI e SBOCCHI OCCUPAZIONALI

#### **testo in italiano:**

*Il Master Famiglie e bene-essere: l’esperto in collaborating with the community vuole fornire conoscenze, competenze e abilità alle varie figure professionali che lavorano nell’ambito dei servizi e della cura delle persone e delle famiglie. La complessità e la frammentarietà della società post-moderna ci presenta una realtà reticolare e rizomatica, sempre più priva di reti concentriche, bensì composta di reti connesse in uno spazio multidimensionale che si intersecano in alcuni punti. Nella post-modernità, dunque, si è coinvolti in una pluralità di appartenenze e differenze che derivano dalla moltiplicazione delle posizioni sociali, delle reti associative e dei gruppi di riferimento. Pertanto, il Master punta alla formazione di figure professionali capaci di ripensare il sistema dei servizi a*

*livello delle comunità locali, suggerendo un nuovo modo di progettarli e attivarli come reti di intervento che si basano sull'incontro creativo e collaborativo tra soggetti del 'settore informale' (vicinato, gruppi amicali, famiglie, associazioni locali) e del 'settore formale' (organizzazioni sanitarie pubbliche, private e non profit) mediante relazioni di reciprocità sinergica: si tratta di un processo di restituzione della competenza di cura ai 'corpi intermedi' della società civile. Nell'orizzonte sociale della community care (assistenza, presa in carico e cura della comunità da parte della stessa comunità) e dell'integrazione tra le varie reti formali, informali e non formali il Master si prefigge lo scopo di 'creare' nuove professionalità in grado di generare formazione e cura nei e tra i nuovi scenari sociali. L'intento del Master è proprio quello di inserirsi in questa zona di intersezione tra la valorizzazione (riconoscimento) professionale del 'pedagogista' e l'esigenza di nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.*

**testo in inglese:**

*The Master Families and well-being: the expert in collaborating with the community aims to provide the various professional who works in the field of services and care for people and families with knowledge, skills and abilities. The complexity and fragmentation of the post-modern society propose to us with a reticular reality, increasingly lacking in networks concentric, but rather composed of networks connected in a multidimensional space that intersect at some points. In the post-modernity we have involved in a number of memberships and differences that result from the multiplication of social positions, associative networks and reference groups.*

*The Master aims at the training of vocational figures who are able to recall the service systems to the local community level, suggesting a new way to design them and activate them as networks of action that are based on the meeting between the creative and collaborative subjects 'informal sector' (neighborliness, friendship groups, families, local associations) and the 'formal sector' (public health organizations, private and non-profit) through synergistic relationships of reciprocity: it is a process of returning the power to cure the 'intermediate' civil society.*

*In the social horizon community-care (service, taking charge and care of the community by the community itself) and the integration of the different networks formal, informal and non-formal Master aims to 'create' new professionalism that are able to produce training and attention to and between the new social scenarios.*

*The aim of the course is exactly that of join in this area of intersection between the valuation of the educationist and the need of new professionalism required from working market.*

## **5. STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO**

**Frequenza minima Obbligatoria: 80%**

### **MODALITA' DELLE VERIFICHE E DELLA PROVA FINALE:**

- eventuali complessiva per tutti gli insegnamenti CFU: 0  
verifiche

periodiche e  
CFU  
attribuiti

- prova *tesi*  
finale e CFU  
attribuiti

CFU: 4

**Ulteriori** *(per es. attività pratiche/attività di ricerca/viaggi di studio ... )*  
**Informazioni**

*(max 2000 caratteri)*

*Il master Famiglie e bene-essere: l'esperto in collaborating with the community prevede la frequenza di laboratori di didattica assistita artistici, culturali, cinematografici e spazio-temporali al fine di offrire una preparazione completa ed efficiente. I partecipanti saranno, inoltre, coinvolti in stage e tirocini presso associazioni e cooperative in vista di una sperimentazione e formazione come operatori ed educatori nelle comunità. Si tratta di associazioni e cooperative impegnate nella lotta al disagio sociale, alla collaborazione con famiglie, alla cura di persone diversamente abili e al sostegno genitoriale.*

*I tirocinanti collaboreranno attivamente con tali associazioni e cooperative coinvolti nelle attività proposte, nei rapporti professionali, relazionali, sociali e organizzativi allo scopo di formare operatori consapevoli del proprio ruolo, capaci di organizzazione e progettazione, di comunicazione e lavoro in gruppo.*

*Sono previsti, inoltre, seminari/convegni attraverso i quali le associazioni e le cooperative, impegnate come enti collaboratori del master, raccontano le proprie esperienze, i vari nodi problematici e le prospettive future nel campo dell'associazionismo e del cooperativismo.*

## 5.a ELENCO DEI MODULI

### DENOMINAZIONE MODULO 1: *Le famiglie nella società complessa*

n°	Titolo Tematica	Docente	ore di lezio	ore di laborator i	ore di semin ari	ore di studio individu	ore di stag	ore altre attivi	Ore di impeg no	CF U
----	--------------------	---------	--------------------	--------------------------	------------------------	------------------------------	-------------------	------------------------	-----------------------	---------

			ni	esercitazioni		ali	e	tà	totale	
1.	<i>Storia delle corporeità</i>	<i>De Ceglie Francesco</i>	8.00			17.00			25	1
2.	<i>Le nuove tipologie di famiglia</i>	<i>Taurino Alessandro</i>	8.00			17.00			25	1
3.	<i>Le famiglie vivono la città?</i>	<i>Frate Fabrizio</i>		25.00					25	1
4.	<i>Soggetti e relazioni</i>	<i>Esposito Costantino</i>	8.00			17.00			25	1
5.	<i>Gli aspetti dell'evoluzione storica contemporanea del sistema famiglia</i>	<i>Corvaglia Ennio</i>	8.00			17.00			25	1
6.	<i>Famiglie in Europa: alcuni modelli a confronto</i>	<i>Gallo Luca</i>	8.00			17.00			25	1
7.	<i>Strutture familiari. Organizzazione sociale. Produzione culturale</i>	<i>Di Natale Vera</i>	8.00			17.00			25	1
8.	<i>Media e formazione nella società post-moderna</i>	<i>Gallelli Rosa</i>	8.00			17.00			25	1
9.							80.00		80	3.2
10.	<b>Responsabile del Modulo</b>	<i>Esposito Costantino</i>								

	<b>TOTALE</b>		<b>56</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>119</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>280</b>	<b>11.2</b>
--	---------------	--	-----------	-----------	----------	------------	-----------	----------	------------	-------------

**DENOMINAZIONE MODULO 2: *Le famiglie come luoghi di male-essere e benessere***

n°	Titolo Tematica	Docente	ore di lezioni	ore di laboratori e esercitazioni	ore di seminari	ore di studio individuali	ore di stage	ore altre attività	Ore di impegno totale	CF U
1.	<i>La famiglia: il luogo delle relazioni difficili</i>	<i>De Franco Raffaella</i>	8.00			17.00			25	1
2.	<i>Famiglie: comunità di apprendimento e cura dell'altro</i>	<i>Gallelli Rosa</i>	8.00			17.00			25	1
3.	<i>Famiglie e disabilità</i>	<i>Barbagiovanni Francesca</i>	8.00			17.00			25	1
4.	<i>Le forme di aiuto nelle comunità</i>	<i>Gianguaspero Anna Chiara</i>		25.00					25	1
5.	<i>Lavoro come fondamento della vita familiare</i>	<i>Soleo Leonardo</i>	8.00			17.00			25	1
6.	<i>Stili di vita e ambienti familiari ed extra-familiari</i>	<i>Portincasa Piero</i>	8.00			17.00			25	1
7.	<i>Forme plurali dello stare insieme</i>	<i>Recchia Luciani Francesca Romana</i>	8.00			17.00			25	1
8.	<i>La famiglia</i>	<i>Elia</i>	8.00			17.00			25	1

	<i>come 'archetipo' relazionale</i>	<i>Giuseppe</i>								
9.							80.00		80	3.2
10.	<b>Responsabile del Modulo</b>	<i>Gallelli Rosa</i>								
	<b>TOTALE</b>		<b>56</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>119</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>280</b>	<b>11.2</b>

### DENOMINAZIONE MODULO 3: *Le forme di aiuto per le famiglie*

n°	Titolo Tematica	Docente	ore di lezioni	ore di laboratori esercitazioni	ore di seminari	ore di studio individuali	ore di stage	ore altre attività	Ore di impegno totale	CF U
1.	<i>Famiglie e legami di attaccamento</i>	<i>Balzotti Angela</i>		25.00					25	1
2.	<i>La famiglia inesistente</i>	<i>Sinatra Maria</i>	8.00			17.00			25	1
3.	<i>Mediazione familiare</i>	<i>Volpicella Angela</i>	8.00			17.00			25	1
4.	<i>Interventi psico-educativi a sostegno della genitorialità</i>	<i>Cassibba Rosalinda</i>	8.00			17.00			25	1
5.	<i>Giocare con la musica in famiglia</i>	<i>Trombetta Maristella</i>	8.00			17.00			25	1
6.	<i>Il ruolo del consulente familiare</i>	<i>De Serio Barbara</i>	8.00			17.00			25	1

7	<i>L'elaborazione dei conflitti rispetto al processo maturativo</i>	<i>Stella Amedeo</i>	8.00			17.00			25	1
8							80.00		80	3.2
9	<b>Responsabile del Modulo</b>	<i>Sinatra Maria</i>								
	<b>TOTALE</b>		<b>48</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>102</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>255</b>	<b>10.2</b>

#### DENOMINAZIONE MODULO 4: *Per una Pedagogia delle famiglie*

n°	Titolo Tematica	Docente	ore di lezioni	ore di laboratori esercitazioni	ore di seminari	ore di studio individuali	ore di stage	ore altre attività	Ore di impegno totale	CF U
1.	<i>La co-responsabilità scuola-famiglia</i>	<i>Perla Loredana</i>	8.00			17.00			25	1
2.	<i>Le famiglie tra miti e realtà</i>	<i>Volpicella Angela Maria</i>	8.00			17.00			25	1
3.	<i>L'arte racconta le famiglie</i>	<i>Bianco Rosanna</i>		25.00					25	1
4.	<i>Una famiglia: un possibile racconto</i>	<i>Colafrancesco Pasqua</i>	8.00			17.00			25	1
5.	<i>Per un nuovo diritto di famiglia</i>	<i>Del Vecchio Marina</i>	8.00			17.00			25	1
6.	<i>Famiglie e intercultura</i>	<i>Pinto Minerva Franca</i>	8.00			17.00			25	1
7.	<i>Modelli</i>	<i>Gallelli</i>	8.00			17.00			25	1

	<i>formativi per le nuove genitorialità</i>	<i>Rosa</i>								
8.	<i>Le famiglie nella letteratura cinematografica</i>	<i>Asselta Francesco</i>		25.00					25	1
9.							80.00		80	3.2
10.	<i>Tesi finale</i>							100.00	100	4
11.	<b>Responsabile del Modulo</b>	<i>Volpicella Angela Maria</i>								
	<b>TOTALE</b>		<b>48</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>102</b>	<b>80</b>	<b>100</b>	<b>380</b>	<b>15.2</b>

**DENOMINAZIONE MODULO 5: *Prospettive socio-economiche e politiche per le famiglie***

n°	Titolo Tematica	Docente	ore di lezioni	ore di laboratori esercitazioni	ore di seminari	ore di studio individuali	ore di stage	ore altre attività	Ore di impegno totale	CF U
1.	<i>Il benessere e delle fragilità familiari</i>	<i>Annacontini Giuseppe</i>	8.00			17.00			25	1
2.	<i>La cura come oggetto del welfare</i>	<i>Manfredi Mario Tommaso</i>	8.00			17.00			25	1
3.	<i>Il ruolo sociale e politico della famiglia</i>	<i>Carrera Letizia</i>	8.00			17.00			25	1
4.	<i>Come si fa impresa</i>	<i>Sammarè Aldo</i>		25.00					25	1

	<i>sociale</i>									
5.	<i>Le relazioni educativo-famigliari e politiche sociali</i>	<i>Elia Giuseppe</i>	<i>8.00</i>			<i>17.00</i>			<i>25</i>	<i>1</i>
6.	<i>Come cambia la famiglia</i>	<i>Da Molina Giovanna</i>	<i>8.00</i>			<i>17.00</i>			<i>25</i>	<i>1</i>
7.	<i>Community care: alcune proposte per nuove politiche sociali</i>	<i>Volpicella Angela Maria</i>	<i>8.00</i>			<i>17.00</i>			<i>25</i>	<i>1</i>
8.	<i>Le misure di politica economica per le famiglie: gli effetti nella sfera privata e nel mercato del lavoro</i>	<i>Patimo Raffaella</i>	<i>8.00</i>			<i>17.00</i>			<i>25</i>	<i>1</i>
9.							<i>80.00</i>		<i>80</i>	<i>3.2</i>
10.					<i>25.00</i>				<i>25</i>	<i>1</i>
11.	<b>Responsabile del Modulo</b>	<i>Elia Giuseppe</i>								
	<b>TOTALE</b>		<b>56</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>119</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>305</b>	<b>12.2</b>

**Riepilogo delle ore di attività formativa**

	Ore	CFU
ore di lezioni	264	10.56
ore di laboratori esercitazioni	150	6
ore di seminari	25	1
ore di studio individuali	561	22.44
ore di stage	400	16
ore altre attività	100	4
<b>ore totali di attività formativa</b>	<b>1500</b>	<b>60</b>

### 5.b TUTOR D'AULA INTERNI ED ESTERNI

n°	Cognome Nome	Struttura di appartenenza	Profilo	Impegno orario
1.	<i>Di Giovine Arturo Gianluca</i>	<i>Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</i>	<i>Dottore di ricerca in Ambiente Medicina e Salute</i>	100

### 5.c PERSONALE INTERNO/ESTERNO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MASTER

n°	Cognome	Nome	Funzioni/mansioni	Struttura di appartenenza	Impegno orario
1.	<i>PREZIOSO</i>	<i>ANTONIO</i>	<i>supporto organizzazione del corso</i>	<i>Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</i>	35
	<b>TOTALE</b>				<b>35</b>

### 5.d EVENTUALI MODULI DIDATTICI APERTI A PARTECIPANTI ESTERNI

Indicare n.ro max di moduli didattici aperti a partecipanti esterni (art. 5 lett. i) 3

## 6. POSTI DISPONIBILI

numero minimo di Corsisti per l'attivazione del Master	20
numero massimo di Corsisti iscrivibili	50
numero massimo di Partecipanti a singoli moduli	20
numero massimo Uditori	10

## 7.a TITOLI DI ACCESSO

<b>LAUREE ANTE D.M. 509</b>	<i>Filosofia, Giurisprudenza, Giurisprudenza (teledidattica), Lettere, Lingua e cultura italiana, Lingue culture ed istituzioni dei paesi del mediterraneo, Materie letterarie, Pedagogia, Pianificazione territoriale ed urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, Politica del territorio, Psicologia, Relazioni pubbliche, Scienze dell'educazione, Scienze della comunicazione, Scienze della comunicazione (teledidattica), Scienze della cultura, Scienze della formazione primaria, Scienze della formazione primaria (teledidattica), Scienze e tecniche dell'interculturalità, Scienze economiche e sociali, Scienze politiche, Servizio sociale, Sociologia</i>
<b>DIPLOMA UNIVERSITARIO DI DURATA TRIENNALE</b>	
<b>CLASSI DI LAUREE</b>	

<b>TRIENNALI</b>	
<b>CLASSI DI LAUREE SPECIALISTICHE D.M. 509</b>	<p><i>1/S-Classe delle lauree specialistiche in antropologia culturale ed etnologia,</i>  <i>13/S-Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo,</i>  <i>16/S-Classe delle lauree specialistiche in filologia moderna,</i>  <i>17/S-Classe delle lauree specialistiche in filosofia e storia della scienza,</i>  <i>18/S-Classe delle lauree specialistiche in filosofia teoretica, morale, politica ed estetica,</i>  <i>22/S-Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza,</i>  <i>24/S-Classe delle lauree specialistiche in informatica per le discipline umanistiche,</i>  <i>40/S-Classe delle lauree specialistiche in lingua e cultura italiana,</i>  <i>48/S-Classe delle lauree specialistiche in metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi,</i>  <i>49/S-Classe delle lauree specialistiche in metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali,</i>  <i>56/S-Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi,</i>  <i>57/S-Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali,</i>  <i>58/S-Classe delle lauree specialistiche in psicologia,</i>  <i>59/S-Classe delle lauree specialistiche in pubblicità e comunicazione d'impresa,</i>  <i>60/S-Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali,</i>  <i>63/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze cognitive,</i>  <i>65/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua,</i>  <i>67/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze della comunicazione sociale e istituzionale,</i>  <i>71/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni,</i>  <i>72/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze delle religioni,</i></p>

	<p>87/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche,  88/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo,  89/S-Classe delle lauree specialistiche in sociologia,  96/S-Classe delle lauree specialistiche in storia della filosofia,  SNT_SPEC/4-Classe delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</p>
<p><b>CLASSI DI LAUREE  MAGISTRALI D.M. 270</b></p>	<p>LM-1-Antropologia culturale ed etnologia,  LM-14-Filologia moderna,  LM-15-Filologia, letterature e storia dell'antichità,  LM-43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche,  LM-50-Programmazione e gestione dei servizi educativi,  LM-51-Psicologia,  LM-55-Scienze cognitive,  LM-59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità,  LM-63-Scienze delle pubbliche amministrazioni,  LM-78-Scienze filosofiche,  LM-81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo,  LM-84-Scienze storiche,  LM-85-Scienze pedagogiche,  LM-87-Servizio sociale e politiche sociali,  LM-88-Sociologia e ricerca sociale,  LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione,  LM-85 bis-Scienze della formazione primaria,  LM-14.-Filologia moderna (abilitazione A043),  LM-85 bis.-Scienze della formazione primaria,  LM-85 bis,-Scienze della formazione primaria,  LM-85 bis:-Scienze della formazione primaria</p>
<p><b>Scuola di Specializzazione in:</b></p>	

PROFESSIONI SANITARIE (L. 1/2002, art. 10 comma 1)	
Altri Titoli:	

## 7.b SELEZIONE

<b>Titoli Laurea</b>	<b>Punteggio:</b>	<b>con lode</b>
	10	
<b>Altro</b>	<b>Punteggio:</b>	
	10	
<b>Altre Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio:</b>	
	10	
<b>Altri titoli</b>	<b>Punteggio:</b>	
	10	
	<b>TOTALE:</b>	<b>40</b>

### Prova scritta **NO**

Sarà cura del *pubblicazione sul sito di Ateneo*  
**Coordinamento didattico-scientifico del Master comunicare data e luogo della prova tramite:**

### Colloquio **SI**

Sarà cura del *pubblicazione sul sito di Ateneo*  
**Coordinamento didattico-scientifico del Master comunicare data e luogo della prova tramite:**

### REQUISITI PREFERENZIALI

*Valutazione titoli max 50 punti così assegnati:  
 Laurea. Fino a un massimo di 10 punti suddivisi nel modo seguente:  
 1. punti 10 per laurea conseguita con voto 110 e lode.  
 2. punti 9 per laurea conseguita con voto da 109 a 110.  
 3. punti 7 per laurea conseguita con voto da 106 a 108.  
 4. punti 4 per laurea conseguita con voto da 100 a 105.  
 5. punti 2 per laurea conseguita con voto inferiore a 100.*

*Altro.  
punti 10 per laurea in scienze  
umanistiche (scienze della formazione  
primaria, scienze pedagogiche,  
scienze filosofiche, scienze  
psicologiche, scienze sociali, scienze  
antropologiche)*

*Altre pubblicazioni.  
fino a un massimo di 10 punti per  
pubblicazioni scientifiche inerenti alle  
tematiche del Master.*

*Altri titoli.  
fino a un massimo di 5 punti per  
Dottorato di ricerca inerente alle  
tematiche del Master;  
fino ad un massimo di 5 punti per altri  
titoli attestanti competenze inerenti alle  
tematiche del Master*

#### **8.a QUOTA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTO**

<b>Quota di iscrizione</b>	<i>Euro 2.500,00</i>
<b>Numero rate</b>	<i>N. 2</i>
<b>Importo Prima rata</b>	<i>Euro 1.500,00</i>
<b>Importo rate successive</b>	<i>Euro 1.000,00</i>

#### **8.b AGEVOLAZIONE PER I MERITEVOLI e BORSE DI STUDIO**

<b>Esenzione tasse</b>	<i>Specificare solo se previste: No</i>			
<b>Borse di studio</b>	<i>NO</i>			